



COMUNE DI MANERBIO
(Provincia di Brescia)

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 LUGLIO 2016 ORE 20,30
RIASSUNTO DEL DIBATTITO CONSILIARE EX ART. 25, COMMA 2, DEL VIGENTE
REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

1) ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2016-2018 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 8, D.LGS. 267/2000.

L'Assessore **Masini** illustra l'argomento oggetto di deliberazione, precisando che le variazioni di assestamento generale di bilancio sono state esaminate dalla competente Commissione consiliare.

Il Consigliere comunale **Gottani**, Capogruppo "Manerbio Insieme", osserva che il bilancio di previsione è stato approvato il 18 maggio e che la normativa prevede che entro il 31 luglio si debba approvare l'assestamento. Dato il lasso di tempo così breve, ritiene abbia poco senso.

Il Consigliere comunale **Casaro**, Capogruppo "Lega Nord Padania", dato che i due punti posti all'ordine del giorno inerenti rispettivamente l'assestamento e la verifica degli equilibri di bilancio sono legati tra loro, annuncia che effettuerà un unico intervento con riferimento ad entrambi, per non essere ripetitivo.

L'Assessore **Masini** concorda sul fatto che i due punti siano collegati e, dato che il Consigliere Casaro intende trattarli unitariamente, precisa che a pag. 14 della relazione concernente gli equilibri di bilancio, è stato rilevato un errore di battitura, per cui viene consegnata ai Consiglieri presenti in aula la pagina rettificata.

Il Consigliere **Casaro** prosegue il proprio intervento, osservando che i documenti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno, dovrebbero essere recapitati ai Consiglieri entro i termini prescritti dal regolamento, mentre il parere del Revisore è stato trasmesso solo il giorno prima. La Commissione consiliare 1^a ha analizzato tutte le voci inerenti le variazioni di assestamento, che, dal punto di vista contabile, sono corrette. Ritiene di fare delle osservazioni di carattere politico. Dà lettura di alcuni passaggi della relazione concernente gli equilibri, commentando negativamente il fatto che, quando era stato presentato il bilancio preventivo, era stato enfatizzato l'utilizzo in percentuale minima degli oneri di urbanizzazione per la copertura delle spese correnti, mentre tale percentuale è ora del 75%, ossia il massimo consentito dalla legge. Sottolinea poi che, per coprire il disavanzo accertato, è stata applicata quota parte dell'alienazione delle reti del gas e che alcune opere, la cui realizzazione era prevista per il 2018, sono state anticipate al 2017. Ritiene che ciò rappresenti l'inizio di una campagna elettorale, basata su investimenti che vanno a favore di talune

categorie e non dell'intera collettività, il che lo trova in disaccordo. In merito ai debiti fuori bilancio, che hanno avuto origine anni addietro, ricorda che la precedente Amministrazione aveva dovuto sobbarcarsi una grossa quota di tali debiti, mentre l'attuale Amministrazione ne sta fronteggiando una piccola quota. Sottolinea che, a volte, le Amministrazioni locali devono necessariamente compiere alcune scelte, determinate da decisioni dello Stato centrale, quali il taglio dei fondi dallo stesso erogati ai Comuni. Esprime il proprio disaccordo rispetto alle scelte effettuate dall'Amministrazione in merito alla programmazione ed all'utilizzo dei fondi.

Il **Sindaco** sottolinea che l'attuale Amministrazione ha ritenuto di non incolpare chi ha amministrato il Comune negli anni passati, per la situazione che si è trovata a fronteggiare, che presentava tre milioni di disavanzo. Ricorda che è stata ottenuta, fra i primi in Italia, l'approvazione del piano di riequilibrio; sono state adottate misure che comprendevano l'applicazione della "legge Letta", in merito al passaggio di personale tra società partecipate; sono state ridotte le perdite delle municipalizzate ACM e BBS. Precisa che, per la parte corrente, influisce negativamente anche la scelta del Commissario straordinario di ricorrere al cosiddetto "sblocca crediti", per fronteggiare i debiti contratti dal Comune. Pesano anche i mutui contratti in passato. Tutto ciò, comporta uno sbilancio sulla parte corrente, che è necessario ripianare, anche ricorrendo agli oneri di urbanizzazione se ve ne è la necessità. L'utilizzo di parte del ricavato dalla vendita delle reti gas a copertura della rata del piano di riequilibrio per il prossimo anno, è stato suggerito dalla Corte dei Conti. Sono state accantonate, negli appositi fondi, somme importanti destinate a coprire i rischi legati alle cause in essere. Ringrazia gli Amministratori delle municipalizzate e del Comune per il lavoro fatto ed i risultati conseguiti, che hanno permesso di mantenere gli stanziamenti per l'erogazione dei servizi sociali e di mantenere in funzionamento le municipalizzate che, se ottimizzate, danno risultati positivi dal punto di vista gestionale. Sottolinea che il personale delle municipalizzate ACM e BBS è stato dimezzato, trasferendo alcuni dipendenti ad altre società, senza che nessuno perdesse il posto di lavoro. Evidenzia che l'attuale Amministrazione è composta da una lista civica, non va pertanto ricollegata ad una particolare componente politica. Rimarca che il "Centro polifunzionale" non va messo in relazione al progetto relativo al "Centro anziani" predisposto da una precedente Amministrazione, ma riguarda una struttura che è attualmente in stato di degrado (l'ex bocciodromo), che potrà essere adibita a molteplici funzioni, a beneficio dei cittadini manerbiesi.

L'Assessore **Masini** osserva che le variazioni del bilancio erano state esaminate in sede di Commissione consiliare e che, nel corso della stessa, il Consigliere Casaro non aveva fatto le osservazioni espresse nel suo intervento in Consiglio. Sottolinea l'impegno profuso dall'Amministrazione per sistemare la situazione finanziaria del Comune. Evidenzia di non avere mai accusato alcuna delle precedenti Amministrazioni relativamente al debito riscontrato. Informa che, relativamente ai debiti fuori bilancio, nessun'altra Amministrazione aveva accantonato risorse per farvi fronte; ora si stanno accantonando fondi che andranno a beneficio anche delle future Amministrazioni. Non si aspetta che l'Opposizione approvi il bilancio, ma vorrebbe che tutti si ponessero sulla stessa linea per cercare di sanare la situazione del Comune.

Il Consigliere **Casaro** precisa che in Commissione consiliare sono state esaminate, voce per voce, le variazioni di assestamento di bilancio e sono state chieste delle delucidazioni, che sono state fornite, quindi la Commissione ha espletato il suo ruolo, che è di natura tecnica. La sede politica è invece il Consiglio comunale, ove ha fatto il suo intervento di carattere politico. L'assestamento rappresenta una modifica del bilancio preventivo. Continuerà a fare interventi di carattere politico nelle sedi istituzionali, mentre nelle sedi di carattere tecnico darà il proprio contributo al di fuori dell'ambito politico.

L'Assessore **Preti** non ravvisa azioni di propaganda elettorale in merito alle modifiche al cronoprogramma dei lavori pubblici. L'intenzione è quella di realizzare il prima possibile le opere, poiché c'è la necessità di intervenire sul territorio in merito a vari aspetti. La possibilità di anticipare al 2017 lavori che erano programmati per il 2018 è positiva.

Il Consigliere comunale **Olivetti**, Capogruppo "Patto Civico", effettua il proprio intervento relativamente ai due punti dell'ordine del giorno concernenti l'assestamento e gli equilibri di bilancio. Rimarca la complessità della situazione contabile del Comune e il fatto che le relazioni del Revisore dei conti e della Corte di Conti premiano il lavoro svolto. Non condivide l'idea che gli investimenti pubblici possano essere visti come una forma di campagna elettorale. Anticipa il voto favorevole del proprio Gruppo.

Il Consigliere **Cavallini** chiede quale sia la motivazione che ha portato all'aumento dello stanziamento per le comunicazioni istituzionali, dal momento che esiste già uno strumento di comunicazione, rappresentato dall'inserito sul giornale "Paese mio". Osserva, poi, che vi è un aumento del capitolo inerente i convegni, manifestazioni e mostre e ne chiede spiegazione. Sottolinea che è stato fatto uno stanziamento relativamente al "Lascito Bui", in merito al quale il Consiglio non ha ancora approvato i progetti, come se si desse per scontato il contenuto degli stessi. Chiede infine se sono arrivate proposte in merito al bando per il "Centro aperto".

Il **Sindaco** risponde che l'aumento dello stanziamento per le comunicazioni istituzionali è destinato all'informazione alla comunità. Vi sono in proposito alcuni progetti, tra i quali ad esempio l'informazione in materia di decoro urbano. Il periodico "Paese mio" mette a disposizione dell'Amministrazione uno spazio per pubblicare varie notizie. Lo stanziamento in esame è stato voluto perché, tra i doveri dell'Amministrazione, vi è anche quello dell'informazione dei cittadini. E' stato dato incarico al Segretario comunale di progettare un piano di comunicazione dell'Ente, con l'intento di rendere partecipe la comunità delle decisioni prese all'interno del Comune.

L'Assessore **Masini** precisa che la somma stanziata in riferimento al "Lascito Bui", pari a 35.000,00 € per 24.500,00 € è prevista come uscita nell'anno 2016, e per 10.500,00 € va nel fondo pluriennale vincolato come uscita prevista per il 2017.

Il **Sindaco** sottolinea che vi è solo una previsione a bilancio e non l'impegno di spesa, se i progetti non venissero approvati, non vi sarà l'utilizzo della somma stanziata. In assenza della previsione di spesa non sarebbe possibile procedere.

L'Assessore **Preti**, in merito al bando per il "Centro polifunzionale", informa che ci sono stati diversi interessamenti e dovrebbero arrivare le relative proposte.

L'Assessore **Bosio** comunica che l'aumento del capitolo inerente il servizio cultura, deriva da risparmi che si sono verificati in altri settori e, grazie allo stesso, si riuscirà a fare qualcosa in più, magari anche supportando le Associazioni di Manerbio. Vi è ad esempio un progetto relativo al 150° anniversario della tratta ferroviaria Brescia – Cremona.

Il Consigliere **Cavallini** chiede se non vi fossero altre priorità rispetto all'aumento del capitolo inerente i convegni, manifestazioni e mostre. A nome del proprio Gruppo "Manerbio Insieme", riconosce la disponibilità dell'Assessore Masini, che ha fornito le spiegazioni richieste. Non condivide però le scelte in merito ad alcune voci, pertanto annuncia l'astensione dal voto.

L'Assessore **Bosio** precisa che saranno finanziati anche altri progetti, oltre a quello concernente la linea ferroviaria. Quanto stanziato attualmente su quello che è l'unico capitolo attribuito al settore

cultura, è di molto inferiore rispetto a quanto si disponeva fino a tre-quattro anni prima. I progetti ci sono, dovranno essere poi valutati. L'intento è quello di utilizzare tutte le risorse assegnate, per creare attività al servizio dei cittadini.

2) VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000.

L'Assessore **Masini** precisa che permangono gli equilibri di bilancio.

Il Consigliere comunale **Casaro**, Capogruppo "Lega Nord Padania", annuncia voto contrario.

Tenuto conto che la discussione in merito al presente punto è stata svolta unitamente alla trattazione del punto precedente, in quanto trattasi di argomenti correlati, il Sindaco mette in votazione il presente argomento.

3) PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019.

L'Assessore **Masini** ricorda che il DUP 2016-2018 è stato aggiornato nel mese di maggio, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione. Pertanto, essendo trascorsi poco più di due mesi, il DUP 2017-2019 presenta variazioni minime rispetto al precedente. Il documento è stato adeguato in relazione alle variazioni apportate al bilancio ed è stato approvato dalla Giunta comunale. Descrive la composizione del DUP che, nella seduta in corso, deve essere solamente presentato e non approvato dai Consiglieri, ai quali verrà trasmesso nei giorni seguenti, in modo che possa essere discusso nella successiva seduta del Consiglio comunale.

Il Consigliere comunale **Casaro**, Capogruppo "Lega Nord Padania", chiede chiarimenti.

L'Assessore **Masini** risponde che il DUP doveva essere approvato dalla Giunta comunale (che vi ha provveduto) e che gli emendamenti allo stesso verranno approvati come nota di aggiornamento al documento, prima del bilancio di previsione.

4) APPROVAZIONE VARIAZIONE DELL'ART. 6 DELLO STATUTO DELLA SOCIETA' COMUNALE B.B.S. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE.

Il **Sindaco** introduce l'argomento oggetto di discussione, informando che la modifica dello statuto della società municipalizzata BBS, ha il fine di permettere l'acquisizione di quote del capitale sociale della stessa da parte di altre società pubbliche. Una volta terminata la procedura relativa all'affidamento della gestione del servizio di distribuzione del gas, il Comune di Bassano Bresciano, socio di minoranza della BBS, non avrà più motivo di partecipare alla stessa. E' intenzione dell'Amministrazione arrivare alla fusione delle due municipalizzate ACM e BBS.

L'Assessore **Masini** ricorda che uno degli obiettivi dell'Amministrazione, è quello di razionalizzare le società partecipate. Nel piano di razionalizzazione già era prevista la fusione delle due società ACM e BBS, al fine di creare una società economicamente sostenibile, grazie alla riduzione dei costi fissi ed alla stipulazione di contratti che la rendano tale. Bisogna procedere alla variazione dello statuto della BBS per consentire l'acquisizione delle quote della stessa, attualmente detenute dal Comune di Manerbio e dal Comune di Bassano, da parte di ACM.

Il Consigliere comunale **Casaro**, Capogruppo “Lega Nord Padania”, osserva che il testo dell’articolo da emendare è pervenuto ai Consiglieri il 26 luglio e, pertanto, non è stato possibile esaminarlo in Commissione consiliare (riunitasi prima). Suggestisce di depennare il secondo paragrafo, che recita “Le partecipazioni sono liberamente trasferibili”, in quanto prevede la possibilità di trasferire a chiunque le partecipazioni. Nel proseguo dell’articolo è invece previsto un iter di carattere tecnico – amministrativo, da seguire per il trasferimento delle partecipazioni. Per evitare che si crei confusione, depennerebbe il secondo paragrafo. Conclude annunciando il proprio voto favorevole, in considerazione del fatto che la modifica in esame porterà alla chiusura di una società, sebbene tramite accorpamento ad un’altra.

Il **Sindaco** informa che il testo dell’articolo non è modificabile nell’attuale sede, in quanto discusso con gli Amministratori delle partecipate e con il Comune di Bassano, socio di minoranza, che lo sta approvando pari pari nel proprio Consiglio. Potrà eventualmente essere emendato in una fase successiva, se sarà ritenuto opportuno.

Il Consigliere comunale **Olivetti**, Capogruppo “Patto Civico”, precisa che il proprio Gruppo consiliare ha, sin dall’inizio, condiviso l’operato dell’Amministrazione rispetto alla riorganizzazione delle società partecipate e l’impegno profuso per evitare il taglio di posti di lavoro e per mantenere i servizi. Annuncia pertanto voto favorevole alla modifica proposta.

Il Consigliere comunale **Gottani**, Capogruppo “Manerbio Insieme”, ritiene che la modifica possa essere condivisa, pur avendo qualche perplessità, come già osservato dal Consigliere Casaro, in merito al capoverso “Le partecipazioni sono liberamente trasferibili”. Si tratta di una fase di transizione, per arrivare alla chiusura della società, che è positiva. Tuttavia, non avendo potuto approfondire l’argomento, annuncia l’astensione dal voto del proprio Gruppo.

5) COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Il Sindaco comunica quanto segue.

Lunedì 1° agosto la staffetta in memoria delle stragi di Bologna, Milano e Brescia passerà da Manerbio.

Sabato mattina, presso il cortile della biblioteca comunale, si terrà un’iniziativa cui è invitata la cittadinanza.

Uno degli ambienti della stazione ferroviaria di Manerbio è stato sub-locato agli Alpini; stanno partendo i lavori di ristrutturazione e adattamento del locale e, a settembre, verrà organizzata una festa.

Il fine settimana una delegazione di Manerbio si recherà, senza oneri a carico del Comune, a Saint Martin de Crau, per la festa delle associazioni. Continueranno il sodalizio e le iniziative con il suddetto Comune della Francia.

La Corte dei Conti ha verificato lo stato attuale del piano di riequilibrio, dando atto che sono state sopravanzate le rate per circa 260.000,00 € quindi il risultato è positivo ed il piano prosegue il suo corso.